

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 6 Agosto 2015

Verbale n. 34

L'anno duemilaquindici, il giorno di giovedì 6 del mese di Agosto alle ore 9,20 nell'aula Consiliare, sita in Via G. Perlasca n. 39 si è riunito in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 8,30 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio Roma V.

Assume la presidenza dell'assemblea: Presidente Pietrosanti Antonio

Assolve le funzioni di Segretario il Funzionario Amministrativo Anna Telch.

A questo punto, il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 17 Consiglieri:

Boccuzzi Giovanni	Guadagno Eleonora	Politi Maurizio
Callocchia Angelo	Lostia Maura	Procacci Andrea
De Angelis Emiliano	Marchionni Maria	Rinaldi Daniele
Di Cosmo David	Pacifici Walter	Saliola Mariangela
Federici Maria Pia	Piccardi Massimo	Santilli Sandro
Ferretti Fabrizio	Pietrosanti Antonio	

Risultano assenti i Consiglieri: Arioli Luca, Carella Marco, Ciccocelli Massimiliano, Fabbroni Alfredo, Giuliani Claudio, Liotti Ida, Salmeri Salvatore.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Piccardi Massimo, Di Cosmo David, Politi Maurizio, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 9,30 entra in aula il Consigliere Liotti Ida.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,00 entra in aula il Consigliere Fabbroni Alfredo.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,10 esce dall'aula il Consigliere Federici Maria Pia

(O M I S S I S)

Alle ore 10,50 esce dall'aula il Consigliere Pacifici Walter.

(O M I S S I S)

Alle ore 11,15 esce il Consigliere Rinaldi Daniele.

(O M I S S I S)



RISOLUZIONE N. 19

“Il Giardino della Memoria ”

Premesso

che i più recenti dati statistici affermano che nelle famiglie italiane vivono quasi 25 milioni di animali domestici;

che questi animali svolgono spesso un'azione terapeutica sia per le persone anziane che per i bambini e che per la loro socialità gli animali d'affezione assumono sempre più il ruolo di componenti veri e propri della famiglia, diventando un arricchimento della nostra vita e dei nostri affetti;

che sono sempre più numerose le persone che avendo avuto al fianco un cane, un gatto, o altri animali domestici si dolgono, al momento del distacco, di non trovare per loro nella nostra città una degna sepoltura;

Che è lapalissiano per moltissime persone come la compagnia di un animale rappresenti un motivo di grande affetto e talvolta addirittura un rimedio, quasi una "cura", alla solitudine;

Che da tempo si parla della possibilità di realizzare dei cimiteri per custodire i resti di animali domestici, come [cani](#) e [gatti](#) assicurandogli una “cuccia per la vita; un gesto di amore e continuità al termine della loro esistenza, per sottolineare quel legame spesso indissolubile che lega le persone agli amici a quattro zampe.;

Che secondo il “Rapporto Animali in Città”, l'indagine di Legambiente dedicata ai servizi e alle attività per la tutela e la gestione degli animali, evidenzia che il Paese risulta poco attento nell'effettiva tutela e nei servizi offerti ai cittadini e ai loro animali d'affezione;

La normativa statale – D.lgs. 36/2005 “Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CE) n° 1774/2002, e successive modificazioni, relative alle norme sanitarie per i sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano” – limita a imporre l'obbligo di provvedere alla sistemazione definitiva del corpo dell'animale deceduto, vietandone l'abbandono, lo scarico e l'eliminazione incontrollata.

Che al fine di garantire la continuità del rapporto affettivo tra il proprietario ed il proprio animale da compagnia anche dopo la morte di quest'ultimo, è opportuno verificare la possibilità di realizzare un sistema cimiteriale per gli animali d'affezione, un angolo di ricordi, un luogo dove poter rendere omaggio a qualcuno che si è amato, un luogo comunque idoneo a garantire la tutela dell'igiene pubblica, della salute della comunità, degli animali e dell'ambiente

Considerato

che attualmente manca una disciplina nazionale circa l'istituzione dei cimiteri per gli animali d'affezione e la normativa di riferimento, che regola la destinazione delle spoglie di tali animali, è rappresentata dal Regolamento CE n. 1069 del 2009 recante "Norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al



ROMA CAPITALE

consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002." e dal Regolamento UE 142/11 (disposizioni di applicazione del Regolamento CE n. 1069/11);

Il Regolamento CE 1069/2009, anzitutto, definisce (all'art. 3) l'animale da compagnia, detto anche animale d'affezione, come "un animale appartenente a una specie abitualmente nutrita e detenuta, ma non consumata, dall'uomo a fini diversi dall'allevamento", disciplinando, altresì, tutto ciò che riguarda "l'ultimo viaggio";

In particolare, l'art. 12, prescrive dopo la morte dell'animale domestico lo smaltimento delle spoglie come rifiuti mediante incenerimento;

Tuttavia, per ottenere l'autorizzazione a seppellire i resti il proprio animale, occorre avere la disponibilità di un idoneo terreno;

Visto che in diverse città italiane ed estere sono già positivamente operativi cimiteri per animali;

Visto che la Regione Lombardia e la Regione Emilia Romagna, nelle rispettive leggi regionali in materia di servizi funebri, necroscopici e cimiteriali hanno cercato di definire e disciplinare, in modo organico, la questione del cimitero per piccoli animali domestici;

Viste le premesse che si intendono qui integralmente richiamate

Vista la fase istruttoria condotta delle Commissioni Lavori Pubblici e Urbanistica nella seduta del 31 Luglio 2015;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

RISOLVE

Di chiedere al Sindaco di Roma Capitale, all'Assessore Capitolino con delega all'Ambiente, al Presidente del Municipio e all'Assessore Municipale competente a valutare l'opportunità di adoperarsi per accogliere il desiderio di numerosi concittadini di dare una dignitosa sepoltura al proprio animale, come previsto dall'art. 12 Regolamento CE1069/2009 individuando nel quadrante di Tor Sapienza uno spazio adeguato ed opportunamente attrezzato da adibire a cimitero degli animali, assicurando che non ci siano costi extra per la P.A.

(O M I S S I S)

Non sorgendo osservazioni il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti alla votazione della sujestesa proposta di Risoluzione nel suo testo emendato.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti 16 – votanti 12 – Maggioranza 9

Voti favorevoli 11

Voti contrari 1

Astenuti 4 (Ferretti, Santilli, Boccuzzi, Guadagno)

Approvata a maggioranza



ROMA CAPITALE

Hanno partecipato alla votazione ed espresso parere favorevole i seguenti 11 Consiglieri:

Callocchia Angelo, De Angelis Emiliano, Di Cosmo David, Fabbroni Alfredo, Liotti Ida, Lostia Maura, Marchionni Maria, Piccardi Massimo, Pietrosanti Antonio, Procacci Andrea, Saliola Mariangela).

Ha partecipato alla votazione ed espresso parere contrario il Consigliere Politi.

La presente Risoluzione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 19 dell'anno 2015.

IL PRESIDENTE
(Antonio Pietrosanti)

IL SEGRETARIO
(Anna Telch)